

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

ACC - Italy

10000/105/86

1088-
Faser
JANUA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

10000/105/86

1088- News Clippings Regarding
Fascist Disturbances
JANUARY - May 1944

785016

TRIAL OF 35 SUBVERSIVE FASCISTS UNDER WAY AT LECCEUN-NEWS SERVICE
PMB NAPLES
26 MAY 1945
-1888-

LECCE, May 25 - - - Trial of 35 young Fascists charged with military and political espionage and reconstituting a Fascist Party group began here today before an Allied Control Commission General Court.

The trial is being held in the Tribunal of Lecce, where the charges were read in open court Tuesday. The charges were drawn under Italian law. In view of the importance of the case, the ACC exercised its exceptional powers in Italian Government territory of appointing a general court consisting of three Allied judges. This court, which is the highest form of military tribunal, has the power to impose the maximum sentence of death. The accused are defended by Italian advocates.

The 35 prisoners are charged with reconstituting a Fascist Party group whose object was to subvert by violence the economic and social order of the Italian State between November last and the time of their arrest, subversive association, and helping the enemy. The prisoners are charged also with attempting to obtain for the Germans military and political information which in the interest of the Italian State and of the Allied and Italian Military operations ought to have remained secret. It was specified that they obtained news concerning an Allied airfield, movements of Allied and Italian troops, the arrival and departure of Allied convoys, and the activity of Italian secret agents.

Several of the accused were found in illegal possession of arms.

After the reading of the charges, the court was cleared and the prosecution was heard in camera for reasons of security.

The Court will be adjourned on Friday until next Monday. The trial is expected to last about a week. It is expected that the defence will be heard in public.

(UNP)

3331

785016

Nessuna manifestazione

pubblica è consentita durante

il Congresso di Bari

1088

BARI 25

Un ordine emanato domenica dal Generale di Brigata G. V. Palmer ribadisce l'impegno di non permettere né che manifestazioni, né che preso dai capi dei partiti antifascisti che interverranno parte al prossimo Congresso del Comitato provvisorio di Liberazione Nazionale che avrà luogo qui il 28 gennaio.

Il testo dell'ordine del generale Palmer è il seguente:

« Nella mia qualità di Comandante Militare di Bari e comandante, responsabile verso le autorità Alleate per il mantenimento dell'ordine pubblico, desidero chiarire che la riunione a Bari del Comitato Nazionale di Liberazione è una dimostrazione di una delle quattro libertà per le cui conquiste lottano gli Alleati: « Libertà di parole ». Sono soddisfatto di apprendere la dichiarazione dei capi dei partiti che non autorizza alcuna manifestazione pubblica durante il periodo del Congresso che deve essere libero di portare a termine le sue deliberazioni senza essere disturbato. Io non prevedo alcun disordine, ma è mio dovere di assicurare ogni manifestazione che potrebbe essere di fomentare disordini che la Autorità Alleata deve il suo pieno appoggio al mantenimento dell'ordine e che nessuna manifestazione di qualunque genere sarà permessa senza riguardo alla nazionalità o al partito ».

RISORGIMENTO

26-1-44 Naples

1088

**NO DISTURBANCE
PLEDGE 1088**

A PLEDGE has been made by the leaders of the five Italian anti-Fascist parties that there will be no public manifestations when the Congress of the Provisional Committee of National Liberation meets at Bari on January 28.

Brigadier-General G. V. Palmer, Military Commandant at Bari, has issued an order reinforcing the pledge.

He warns any "ill-intentioned persons" that the Allied authorities will give their complete support to the maintenance of order, and that no demonstrations whatsoever will be allowed.

UNION JACK

26-1-44 Naples

1088

3330

785016

Italian Given Five Year Jolt

NAPLES, Feb. 17—Convicted of illegal possession of parts of several Christmas gift packages intended for American soldiers and a quantity of American ammunition, Carlo Ottimo, of Cercola, near Naples, today was sentenced to five years in jail by the AMG general court.

The Italian civilian was arrested a week ago by Allied police investigations and claimed that he had found the articles. The case was the first to follow the recent request of a high Allied military commander that AMG officials investigate several thefts of soldiers' mail.

The same court found four other Italians guilty of interfering with Allied troops. Giuseppe Parlato, of Torre Annunziata, received a three-year jail term for cutting a power line being used by an ack-ack battery and three other Torre Annunziata residents were jailed for attempting to enter a machine shop guarded by a British sentry.

"Stars & Stripes"
18-2-44 Naples
1088

3329

Naples AMG Court Sentences Five

NAPLES, February 21-----Sentences ranging from eighteen months to five years in jail were meted out to five men convicted of attempted theft of Allied military mail during the past week. The trials were held in the Allied Military Government Superior Court of Naples.

Vincenzo Baccio, 25, of 179 Corso S. Giovanni, Castel Capuano, was caught throwing a mail sack from a truck. He got the five-year sentence.

Four other men were caught by Allied soldiers in the act of removing pieces of mail from a sack still within the hold of the ship in which they were working. Agostino Vitellio, 30, of Vico Nero Castel Capuano, was sentenced to two years. The other three received eighteen months. All residents of Castel Capuano, they are: Pietro Feola, 18, of Vico Trecannoli; Luigi Di Meglio, 52 of Vico Trecannoli, and Mario Manna, 18, of Vico Fonseca. (PWB) 2

xxx

UN-News Service
PWB Naples
21-2-44 PB3
1068

3328

785016

Un comunicato dei Partiti d'Azione, Socialista e Comunista

**Comizio di massa per il 12
marzo invece della sospensione
del lavoro**

I partiti d'Azione, Socialista e Comunista hanno emesso il seguente comunicato:

In seguito a precisa ingiunzione del Comando Supremo Alleato, animati dalla volontà di aderire alla disciplina di guerra delle Nazioni Unite, anche nel momento in cui ne disapproviamo nettamente la politica in Italia, i partiti d'Azione, Socialista e Comunista hanno deciso di soprassedere, in attesa di una risposta del Governo Alleato alle proposte concrete presentate dalla Giunta Esecutiva per la soluzione della crisi italiana, alla manifestazione organizzata per sabato 4 marzo mediante una sospensione del lavoro di 10 minuti.

I tre Partiti attendono così da ancora una prova della loro fedeltà e solidarietà alla disciplina che impone la condotta della guerra che è combattuta contro il comune nemico.

In sostituzione della sospensione del lavoro, i tre Partiti organizzano per domenica 12 marzo un comizio di massa in una grande piazza cittadina.

Nello stesso tempo tutte le misure opportune saranno prese affinché a partire dal 13 marzo, possa avere concretamente inizio una consultazione popolare, a mezzo di una raccolta di firme.

A tale decisione hanno pienamente aderito i rappresentanti delle organizzazioni sindacali operaie e contadine riunite nella Confederazione Generale del Lavoro.

Pubblichiamo estratti di comunicati di Sindacati ed Associazioni che precedentemente avevano dichiarato di non aderire all'iniziativa di una sospensione del lavoro di 10 minuti a titolo di protesta contro la politica delle Nazioni Unite verso l'Italia, quale è stata enunciata dal Signor Churchill.

L'Unione dei Lavoratori raggruppa i Sindacati Cristiani annunciando la non adesione, affermando che le organizzazioni sindacali nel prendere iniziative del genere si rendono meritevoli di movimenti politici compromessi. «Non sempre più la neutralità dell'unità sindacale».

L'Unione Perpetri Italiani annuncia i Perpetri aderenti a non partecipare a manifestazioni in Italia nel momento attualmente presente.

La Lega Unione Alimentare, di averci i propri aderenti che l'Organismo di cui fanno parte, con la loro condotta, non accettano dell'Unione stessa che, avendo carattere politico, svolge la propria attività solo per gli interessi economici della classe.

L'Unione Sindacale dei Lavoratori aderenti ai Partiti, lavoratori, non aderisce in massa alla manifestazione, ma si riserva di aderire alla manifestazione sindacale del 12 marzo.

"Risorgimento"
4-3-44 Naples
1088

3327

A proposito di una progettata sospensione del lavoro

Il partito d'azione ed i partiti socialista e comunista hanno pubblicato un manifesto chiedendo per sabato una sospensione del lavoro di dieci minuti per certa categoria di lavoratori di Napoli a titolo di protesta contro la politica delle Nazioni Unite verso l'Italia, quale è stata recentemente enunciata dal sig. Churchill.

I progetti di questi partiti prevedono che i lavoratori lavorino per quindici minuti oltre l'orario, nello stesso giorno, per compensare il tempo perduto durante la sospensione.

La situazione viene seguita con attenzione dalle autorità alleate. Un portavoce alleato ieri ha riferito che i circoli alleati sono rimasti assai scettici che si possa pensare ad una tale azione nel momento attuale, in una zona militare, nel corso di una guerra per la liberazione della Italia.

Ha anche detto che l'imperativo ora, invece, quello di sorvegliare, per ragioni militari, ogni azione che potrebbe danneggiare, anche se di poco, lo sforzo bellico italiano. Urge per tutti gli italiani considerare pienamente, prima di intraprendere questa azione precipitata, il male che essa potrebbe apportare alla prosecuzione della guerra contro il fascismo comune.

"Risorgimento"
3-3-44 Naples
1088

1088

March 3 disturbance at Caltanissetta, "Italian soldiers called out by the Prefect to break up the mob, said to various rioters that they were in sympathy with them and would not shoot them as they were hungry themselves" Alleged cause, unemployment, low bread ration, and high food prices. (Ref; Jordan, Regional Executive Officer, Sicily)

1088

